

COMUNE di PREGNANA MILANESE

(Città Metropolitana di Milano)

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI SULLA PROPOSTA
DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2018 E DEI DOCUMENTI
COLLEGATI

Verbale n. 42

A) BILANCIO DI PREVISIONE 2018

Il Revisore dei Conti del Comune di Pregnana Milanese, Dott. Pierluigi Carra ricevuto in data 16 novembre 2017 i documenti riguardanti il Documento Unico di Programmazione, i bilanci di previsione per gli esercizi 2018, 2019 e 2020, nonché il programma triennale dei lavori pubblici, l'elenco annuale degli interventi, ha proceduto al loro esame ai sensi degli articoli 234 e seguenti del D. Lgs. 267/2000 come modificato dal D.Lgs. 118/2011. Deliberazione G.C. n.120 del 15 novembre 2017 immediatamente eseguibile.

Il DUP riguarda il periodo 2018, 2019, 2020.

Il Revisore Unico ha esaminato i documenti e verificato che il bilancio fosse redatto nel rispetto dei seguenti principi:

1. *Unità*: il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salve le eccezioni di legge;
2. *Annualità*: le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
3. *Universalità*: tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
4. *Integrità*: le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
5. *Veridicità e attendibilità*: le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;
6. *Pubblicità*: le previsioni sono "leggibili" ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio;
7. *Pareggio finanziario complessivo*: viene rispettato il pareggio di bilancio.

Si osserva altresì che, ai sensi dell'art. 42, lettera f) del D.Lgs. 267/2000 la competenza per la deliberazione delle tariffe, aliquote di imposta, aliquote per i tributi locali e per i servizi locali, è di competenza della Giunta Comunale ad eccezione delle aliquote IUC nelle sue componenti IMU, TASI e TARI ed all'addizionale comunale IRPEF. Rimane, altresì, di competenza del Consiglio comunale l'istituzione di nuove imposte o la modifica dei criteri di determinazione delle imposte e tasse, che comunque non potranno subire aumenti ai sensi della L. 208 del 28 dicembre 2015.

Si osserva che lo schema del Bilancio di Previsione 2017 2018 2019 risultano redatti secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/11, ed il Documento Unico di Programmazione è stato compilato con le stesse modalità previste dal D.Lgs. 118/2011.

PREVISIONI DI COMPETENZA

I Bilanci preventivi pareggiano nelle seguenti risultanze finali:

ENTRATE

Titolo			Previsioni 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
I°	Tributarie	€	4.061.618,00	4.269.827,00	4.247.683,00
II°	Contributi e trasferimenti correnti	€	63.050,00	45.900,00	45.900,00
III°	Extra-tributarie	€	1.446.997,00	1.330.787,00	1.330.787,00
IV°	Entrate in conto capitale	€	1.366.595,00	1.758.595,00	2.328.860,00
V	Entr.riduz.attiv.finan z.		2.500.000,00	-	-
VI°	Accensione di prestiti	€	3.060.000,00	-	-
VII	Anticipazioni da Tes.		-	-	-
VI°	Servizi per conto terzi	€	1.797.000,00	1.797.000,00	1.797.000,00
	Avanzo di amministrazione	€	-	-	-
	FPV ENTRATE		-	2.280.000,00	1.450.000,00
	Totale generale	€	14.295.260,00	11.482.109,00	11.200.230,00

SPESE

Titolo			Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
I°	Spese correnti di cui FPV	€	5.883.746,00	5.939.668,00	5.938.406,00
			-	-	-
II°	Spese in conto capitale di cui FPV	€	3.760.000,00	3.380.000,00	3.160.000,00
				-	-
III	Sp.incr.attiv.finanz.		2.500.000,00	-	-
IV°	Spese per rimborso prestiti	€	354.514,00	365.441,00	305.824,00
V°	Chiusura anticipoaz.				
VI°	Servizi per conto terzi	€	1.797.000,00	1.797.000,00	1.797.000,00
	Totale generale	€	14.295.260,00	11.482.109,00	11.201.230,00

Le previsioni di cassa per l'esercizio 2018 prevedono:

- Totale entrate di cassa € 20.536.939,29=;
- Totale spese di cassa € 16.844.401,27=;
- Fondo cassa finale pre. € 3.692.538,02=.

Gli equilibri interni risultano i seguenti:

CONSIDERAZIONI ED OSSERVAZIONI

ENTRATE

Titolo I° Entrate tributarie

E' stata verificata l'iscrizione in bilancio di tutti i tributi obbligatori.

Relativamente alla IUC, la legge 147/2013 ha modificato l'imposizione tributaria nazionale lasciando invariata rispetto al 2013 la diversa attribuzione del gettito IMU tra Stato e Comune prevedendo l'attribuzione dell'intero gettito ad aliquota di base sugli immobili accatastati nelle categorie catastali D allo Stato e attribuendo il restante gettito al Comune.

La Legge n. 208/2015 ha ulteriormente previsto che la Tasi sulle prime abitazioni non sia dovuta, con le eccezioni di legge in tal senso.

La nuova imposta Tasi viene prevista quindi con un gettito a favore del Comune pari a quello degli anni precedenti meno il gettito dell'abitazione principale in bilancio quindi appare un gettito Tasi pari ad euro 303.060,00=.

Con deliberazioni della G.C. quali proposte al Consiglio Comunale si sono deliberate gli atti propedeutici relativi all'approvazione dei bilanci da parte del Consiglio Comunale.

Relativamente al Fondo sperimentale di riequilibrio l'articolo 1 comma 380 della legge 228/2012 ha soppresso per l'anno 2013 e 2014 tale fondo sostituendolo con un fondo di solidarietà comunale alimentato con quota del gettito IMU di spettanza comunale.

La Legge n.208/2015 ulteriormente innovando sul tema ha previsto un ristoro a favore dei Comuni del mancato gettito riferito all'abitazione principale esonerata al pagamento per legge.

Per effetto delle riduzioni previste dalle varie leggi e dagli aumenti dovuto al rimborso del gettito Tasi il valore del fondo di solidarietà comunale assume un valore stimato in euro 530.891,00= nel triennio, all'occorrenza si varierà la previsione in base ai dati ufficiali pubblicati sul sito del Ministero dell'Interno.

L'ente al fine di garantire gli equilibri di bilancio ed il rispetto dell'obiettivo inerente il patto di stabilità ha deliberato il mantenimento aliquote IMU in maniera conforme al rispetto dei limiti massimi previsti dalla legge.

Relativamente all'addizionale comunale IRPEF ha deliberato il mantenimento delle medesime aliquote differenziate per scaglioni di reddito dello scorso esercizio con una stima del gettito pari ad euro 647.000,00= con i criteri indicati da Arconet a tale proposito. Rimane confermata la soglia di esenzione pari ad euro 15.000,00.

Relativamente alla TARI l'ente ha già provveduto all'approvazione del regolamento, del piano finanziario e delle tariffe. Il valore stimato è pari ad euro 773.0780,00= che garantisce la copertura totale del costo del servizio di smaltimento e raccolta rifiuti.

Relativamente al recupero evasione tributaria è stata stanziata la somma di euro 486.060,00= relativa all'IMU anni pregressi e la somma di euro 9.000,00 per TARI anni pregressi, euro 35.000,00 per addizionale Irpef anni precedenti ed euro 228.979,00 per Tasi anni precedenti. I valori sono in linea con gli stanziamenti effettuati negli scorsi esercizi come da comunicazioni e dalle previsioni della ditta collaboratrice con l'Ufficio Tributi comunale relativamente agli accertamenti tributari.

Titolo II° Entrate derivanti da contributi e da trasferimenti correnti dallo Stato, Regione, ecc.

I trasferimenti erariali iscritti in bilancio sono stati verificati sulla base delle disposizioni sui trasferimenti erariali e regionali. Gli importi saranno desunti da comunicazioni ministeriali al momento non ancora pubblicati, si sono previsti euro 15.000,00= quali contributi attribuiti secondo le norme vigenti per minori introiti addizionale Irpef anche per cedolare secca.

Relativamente ai trasferimenti della Regione è stanziata la somma di euro 20.000,00 per il contributo regionale relativo al fondo affitto ed euro 9.600,00= per rimborso interessi su mutui per lavori di viabilità ed euro 17.150,00= per contributi concessi per attività sportive.

Titolo III° Entrate Extra-tributarie

In merito si osserva:

1. Trai proventi per servizi a domanda individuale è compreso il gettito previsto per i servizi pasti anziani, impianti sportivi, servizio pre e post scuola, utilizzo sale attrezzate, trasporti funebri, illuminazione votiva e centro estivo. Il gettito è previsto correttamente in modo prudenziale. La copertura media degli stessi risulta essere del 50,53%. Si rileva in merito che, non essendo il

Comune in situazione strutturalmente deficitaria, non deve essere osservato alcuna percentuale minima di copertura;

2. i proventi derivanti dalle sanzioni del codice della strada ammontanti ad euro 120.000,00= sono stati opportunamente destinati alla copertura dei vincoli di legge come da delibera della Giunta Comunale concomitante all'approvazione degli schemi di bilancio di cui alla presente disamina.

In generale gli stanziamenti risultano coerenti e congrui con la situazione accertata negli esercizi precedenti, tenuto conto delle variabili connesse ai modesti mutamenti gestionali.

Titolo IV°, V° e VI° Entrate in conto capitale

In relazione agli investimenti previsti si osserva:

1. che il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici è stato redatto conformemente alle indicazioni ed agli schemi di cui al decreto ministeriale;
2. che lo schema di programma è stato adottato con atto della giunta comunale nei termini di legge ed è pubblicato per 60 giorni consecutivi;
3. che non vi sono opere da realizzare con l'apporto di capitale privato (project financing).

Sono previste contrazioni di mutui nel triennio. Gli interessi passivi dei mutui già in essere rientrano nel limite della capacità di indebitamento previsto dalle norme vigenti per quanto riguarda il rapporto interessi/entrate correnti.

I proventi per permessi a costruire (ex oneri di urbanizzazione) sono stimati in euro 1.126.860,00= per il 2018 destinati al finanziamento di spese di investimento per euro 700.000,00=. La stima è stata effettuata sulla base di pratiche edilizie che si presume saranno emesse nel corso dell'esercizio. Alla spesa corrente sono destinati euro 426.860,00=.

USCITE

E' stata verificata la congruità delle previsioni di spesa sulla base del rendiconto 2016 e dei dati di pre chiusura 2017, nonché degli allegati esplicativi.

In particolare si osserva che:

- le spese per il personale sono state previste con gli aumenti (4%) relativamente al contratto di lavoro e in coerenza con il programma triennale del fabbisogno del personale.

Tale programmazione consentendo il rispetto dei limiti di spesa di cui al comma 557 della legge 296/2006 comporta un parere favorevole da parte dell'organo di revisione come richiesto dalla normativa di legge;

- il fondo per il miglioramento della produttività è stato calcolato secondo i criteri previsti dalle vigenti disposizioni ed ha subito le decurtazioni previste del D.L. 78/2010;
- le spese per acquisto di beni di uso durevole sono state correttamente iscritte nelle spese in conto capitale;
- sulla base del quadro predisposto dal Servizio finanziario relativamente ai mutui ed agli altri prestiti assunti a tutto il 2017, si è accertata la congruità nella determinazione delle rate di ammortamento;
- il fondo di riserva é previsto nel rispetto dei limiti minimo e massimo indicati dall'art.166 del D. Lgs. 267/2000 ed è stato suddiviso così come disposto dalla legge 213/2012;
- non sono stati inseriti gli ammortamenti finanziari in quanto la legge finanziaria 2002 ha previsto la facoltatività di iscrizione degli ammortamenti finanziari nei bilanci di previsione;
- la copertura delle spese relative al servizio smaltimento rifiuti solidi urbani é prevista nella misura del 100% così come disposto dalle norme sulla TARI;
- si rileva che gli oneri di urbanizzazione sono stati utilizzati in parte per il finanziamento di spese di investimento;
- non sono state stanziare somme in spesa tra gli oneri straordinari della gestione corrente;
- è stato stanziato in misura leggermente superiore ai limiti minimi di legge l'apposito fondo per crediti dubbi;
- le previsioni delle spese di gestione in genere risultano sostanzialmente coerenti con gli stanziamenti dei precedenti esercizi mirando ad una migliore efficienza dei servizi. Sono stati rispettati i limiti dettati dalla legge 122/2010. Si raccomanda, in proposito, un attento e costante monitoraggio considerata la natura di spese non derogabili in quanto, in caso di insufficiente dotazione finanziaria, le stesse potrebbero causare problemi in ordine all'equilibrio economico del Bilancio.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale, esse pareggiano con le entrate della stessa natura nel rispetto delle specifiche destinazioni.

Complessivamente gli investimenti 2018, con fondi pluriennali, sono previsti in € 3.760.000,00= e trovano copertura come segue:

Accensione prestiti	€ 3.060.00,00=
Fondo plurienn.vinc.entrata parte capitale	€ 0,00=
Entrate titoli 4 e 5 meno somme dest.rimb.prest.	€ 700.000,00=.

SERVIZI PER CONTO TERZI

I Servizi per conto di terzi (ex Partite di Giro) pareggiano in € 1.797.000,00=.

PATTO DI STABILITA'

Il Patto di stabilità è stato sostituito dal 2016 con il saldo degli equilibri finali che deve essere positivo (L. 208/2015).

Il suddetto equilibrio per gli anni 2018 2019 2020 risulta sempre positivo e pertanto rispettato.

Il revisore invita l'ente a monitorare costantemente le voci rilevanti ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP è stato redatto in conformità a quanto stabilito dal D.Lgs. 118/2011 ed ai principi Arconet per la programmazione 2018, così da poter considerare valido il presente provvedimento per il triennio 2018, 2019, 2020. Con deliberazione del C.C. n. 28 del 27 luglio 2017 è stato approvato il Dup.

Esso contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nei Bilanci annuale e pluriennale; in particolare la sua redazione ha seguito le seguenti tre fasi:

- a) ricognizione dei dati fisici e illustrazione delle caratteristiche generali;
- b) valutazione generale dei mezzi finanziari per le entrate e delle risorse disponibili;
- d) esposizione dei programmi di spesa e degli eventuali progetti.

La parte del DUP relativa alla relazione previsionale e programmatica è stata redatta per sezioni come previsto dai nuovi principi contabili sperimentali ed è divisa in sezione strategica ed

operativa.

Per la parte spesa la relazione è redatta per programmi, per progetti eventuali specificandone le finalità e definendo le risorse umane, strumentali e finanziarie a ciascuno di essi destinate.

Le scelte che costituiscono il presupposto del programma sono motivate e sono supportati da analisi, valutazioni e previsioni.

BILANCI PLURIENNALI

I bilanci pluriennali sono redatti in conformità al D.Lgs. 118/2011.

Si è verificato che le previsioni contenute nel Bilancio Pluriennale consentono il mantenimento degli equilibri finanziari ed in particolare la copertura delle spese di funzionamento e di investimento.

L'ammontare dei mutui passivi e prestiti obbligazionari iscritti nel Bilancio di Previsione 2018 e nel Bilancio Pluriennale rientra nei limiti di indebitamento a lungo termine di cui all'art. 204 del sopraccitato D.Lgs. n° 267/2000.

I valori monetari contenuti nel bilancio pluriennale sono espressi con riferimento ai periodi ai quali si riferiscono tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

CONSIDERAZIONI FINALI

Sulla base degli atti che si sono potuti esaminare e della legislazione vigente, appare che il Bilancio di previsione 2018 è stato correttamente redatto in base ai principi di cui al D. Lgs.118/2011 con particolare riferimento ai principi di congruità, coerenza e attendibilità.

Per le considerazioni sopra esposte si attesta la congruità, l'attendibilità, la validità degli stanziamenti di bilancio e si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole all'approvazione del Bilancio di Previsione 2018 e dei connessi documenti ed atti amministrativi collegati compresi i regolamenti tributari attuativi delle previsioni.

Pregnana Milanese, 18 novembre 2017

Il Revisore Unico
Dr. Pierluigi Carra




